



Messaggio eml

Giovedì, 01 dicembre 2022 - 08:52:10

Oggetto: Osservazioni su procedimento ampliamento az. Suinal di Merlo Luigi.

Da: Falcaro Mary

a: sdeluca@provincia.treviso.it

valutazioneimpattoambientale@provincia.treviso.it

ambiente@comune.roncade.tv.it

sindaco.zottarelli@comune.roncade.tv.it

Alla cortese attenzione del
responsabile VIA provincia Treviso dott.ssa De Luca Assunta

Alla cortese attenzione del sindaco di Roncade
Zottarelli Pieranna

Buongiorno, sono Mery Falcaro e Vi scrivo in quanto vorrei esprimere la nostra opinione al progetto di ampliamento della ditta Suinal di Merlo L. come residente con la mia famiglia in Via Principe 62/A Musestre.

Ne siamo venuti a conoscenza della richiesta e abbiamo partecipato alla presentazione della stessa in comune. Non siamo contrari agli investimenti che un imprenditore vuol fare nel nostro territorio, a patto però che tali operazioni diano benefici concreti anche ad una platea più ampia del singolo imprenditore stesso, e questo sinceramente non ci sembra il caso.

L'ampliamento della struttura, rispettando chiaramente tutti i vincoli territoriali e legislativi in materia di allevamenti, dovrebbe essere fatto in modo graduale ponendo già il limite massimo al numero di animali ammessi e alla superficie edificabile (visto che siamo in zona ambientale protetta): questo consentirebbe di monitorare passo passo la percezione degli odori (distribuzione nell'arco delle 24 ore) e la reale incidenza ambientale del progetto, non solo dal punto di vista edilizio, ma soprattutto con le operazioni collegate al processo di lavorazione come la movimentazione di mezzi pesanti per i rifornimenti di mangimi e il trasporto degli animali in entrata/uscita dalla struttura, il trasporto e smaltimenti rifiuti, il consumo di acqua potabile, l'inquinamento acustico e luminoso, le emissioni di sostanze acide, ecc.

NON siamo favorevoli all'ampliamento di quattro volte tanto il numero di capi già presenti, per il quale non esistono studi concreti effettuati sul territorio, ma esiste solo una valutazione basata su un modello matematico.

Lo stesso tecnico della ditta Suinal ha affermato che effettuare rilievi sul campo è un'operazione costosissima e che non porterebbe da nessuna parte, in quanto la percezione degli odori è

totalmente soggettiva e lo stesso odore a taluni può risultare piacevole e ad altri sgradevole.

Vorremmo che fosse presente presso la nostra abitazione quando l'odore sgradevole diventa insopportabile!

Abitando in campagna abbiamo sempre cercato di convivere con la realtà che ci circonda, visto che gli odori derivanti dall'impianto non sono costanti nell'arco delle 24h, ma sono variabili sia in base all'orario che all'intensità percepita.

Nel 2020 durante una passeggiata lungo la strada che conduce all'allevamento, abbiamo incontrato il sig. Merlo e la sua famiglia proprio di fronte allo stabile. In quell'occasione ci informò di aver installato un impianto di filtrazione per abbattere l'odore prodotto dall'allevamento e ci scambiammo i numeri telefonici in modo da avvisarlo qualora sentissimo degli odori strani o persistenti.

Nei giorni seguenti, in 2 occasioni, inviammo messaggi con W.A. ai quali però non ricevevamo mai nessuna risposta.

Durante il periodo della scorsa primavera-estate 2022, nelle occasioni in cui si sentiva l'odore di maiali, questo si percepiva molto più acre del solito, pungente in gola e tale da far chiudere immediatamente le finestre di casa. La stessa biancheria stesa al sole, doveva essere rilavata da quanto la puzza si era impregnata nei tessuti: chiaramente in queste occasioni era impossibile stare fuori casa in giardino con i bambini piccoli.

Il sig. Merlo andrebbe inoltre ad ampliare un impianto del tutto automatizzato e di nuova generazione, che forse non creerà nuovi posti di lavoro, ma sicuramente andrà ad incrementare i versamenti dei liquami nei territori di Mustrestre, Ca'Tron, Roncade e limitrofi a cui si devono comunque sommare altri allevamenti più o meno vicini a questo, vedi Porcellato (meritevole di un'altra discussione dedicata!) confinante dello stesso, Meneghello in Via Stradazza vicino all'incrocio con il ramo di Via Principe dove c'è il sito di Suinal e quindi in linea d'aria molto vicino, e infine l'allevamento di polli Finco in via Pantiera Roncade.

Sono del tutto contraria all'enorme portata di questo investimento che non ha una visione dell'impatto ambientale attuale, ma nemmeno futuro e cioè quello che poi andrebbe a ricadere sui nostri figli.

Alla fine il nostro valore risiede anche in quello che lasceremo ai nostri figli quando noi non ci saremo più.

Che fine farà l'impianto autorizzato dalla Provincia, quando il sig. Merlo Luigi, classe 1964, deciderà di "andare in pensione" ?

La ditta Suinal di Merlo Luigi assieme alle istituzioni, sarà in grado di cambiare in meglio il territorio dei nostri figli garantendo, anche dal punto di vista economico, il valore dei beni immobili che riveveranno in eredità?

Dopotutto, le abitazioni e le proprietà sono beni economici come i soldi lo sono per il Sig. Merlo e non ho piacere che il mio "bene" sia svalutato a causa degli interessi altrui.

Se secondo Voi queste sono preoccupazioni infondate e avete la certezza che l'intera comunità ne trarrà beneficio, allora ben venga l'investimento massiccio.

Se al contrario non abbiamo la certezza dell'esito, investiamo energie e risorse in qualcosa a lungo termine e che non sia solamente dettato da impeto momentaneo. Altro punto cruciale è l'impatto sulla viabilità di Via Principe, già compromessa dagli utenti diretti a H-Farm.

E' lampante come sulla carta si possano studiare piani di viabilità alternativi, ma che in pratica non sono applicati; tutti continuano ad usare la vecchia strada di Via Principe come un'autostrada, che probabilmente avrebbe necessità di manutenzione e non di ritocchi.

perché né la proprietà (di H-FARM) né l'amministrazione sensibilizzano gli utilizzatori a percorrere la via ad una velocità di 50km/h.

La mancanza di controlli della polizia locale, di educazione e osservanza delle norme, è a scapito di chi ci abita che non può uscire in bicicletta con i bambini per paura di esser travolti o rischia di essere investito fronte casa mentre si attende il pulmino del trasporto scolastico.

Auspico una vostra attenta e puntuale osservazione e valutazione del progetto, porgo i miei migliori saluti.

Falcaro Mary

REFERENTE:

ASSUNTA DE LUCA
Responsabile U.O. VIA
E-mail: sdeluca@provincia.treviso.it
Telefono: (+39) 0422 656895

Fax: (+39)0422 656874
E-mail: valutazioneimpattoambientale@provincia.treviso.it

UGO STEFANI
Responsabile SITO VIA
E-mail: ustefani@provincia.treviso.it
Telefono: (+39) 0422 656878